

69. *Agrocybe aegerita* (Brig.) Fayod

[dal greco *aígeiros*, “pioppo”, per l’habitat elettivo]

Sinonimi

Pholiota aegerita Brig.

Pholiota cylindracea D.C.

Agrocybe cylindracea (D.C.: Fr.) R. Maire

Nome comune

pioppino, piopparello, testine di pioppo

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Agaricales*

Famiglia *Bolbitiaceae*



Cappello

20-150 (200) mm di diametro, emisferico, convesso-appianato, liscio, talvolta con cuticola corrugata, screpolata, da bianco sporco a caffè latte, più scuro al centro. La cuticola negli esemplari giovani può assumere una colorazione più scura.

Lamelle

Da adnate a leggermente decorrenti, arcuate con lamellule, inizialmente biancastre poi color tabacco.

Gambo

Fino a 150 x 30 mm, fibroso, di dimensioni variabili, anello alto membranaceo, bianco.

Carne

Bianca, elastica, dura nel gambo specie negli esemplari adulti. Odore di latte cagliato. Sapore dolce e fungino.

Microscopia

Spore ellissoidi 8-9,5 x 5-6 µm con poro germinativo indistinto, bruno-tabacco in massa. Basidi tetrasporici.

Habitat

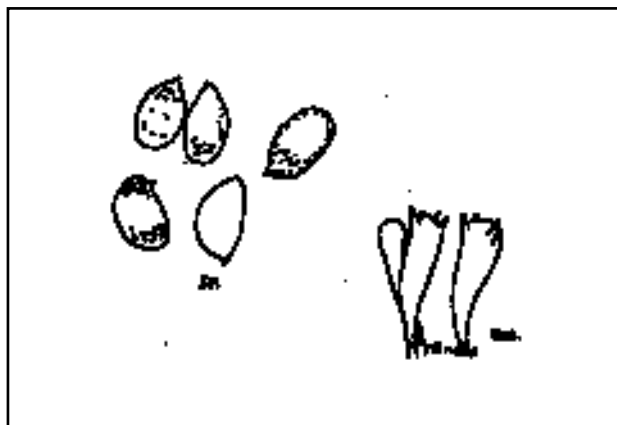
Cespitoso su tronchi viventi o morti di latifolia, su *Populus*, *Tilia* e *Fraxinus*. Cresce puntualmente ogni mese, dalla primavera all'autunno inoltrato.

Commestibilità

Buon commestibile e ricercato.

Note

Fungo tra i più conosciuti e apprezzati, di facile deperibilità, storicamente consumato e da qualche tempo oggetto di coltivazione. Anche gli esemplari che crescono sovente su latifoglie in fregio alle strade vengono raccolti e consumati, con evidenti rischi per la salute.



Microscopia

È attualmente inserito nel genere *Agrocybe*, sia con denominazione di specie *aegerita* sia come *cylindracea*; per parecchio tempo, tuttavia, è stato inquadrato nel genere *Pholiota*, come specie *aegerita* e, forse, il suo habitat lignicolo rendeva più convincente tale inquadramento.

Confonderlo con specie tossiche è improbabile; in ogni caso le differenze rispetto a *Hypholoma fasciculare* e *sublateritium* sono, principalmente, i colori, sempre su tonalità brunastre, dal crema, quasi bianco, al marrone nel "piopparello", mentre *H. fasciculare* ha colori decisamente gialli e *H. sublateritium* rossastri. Le lamelle del "piopparello" vanno dal bianco sporco al bruno tabacco, con passaggi intermedi a sfumature grigiastre, mai con riflessi giallo-verdastri; il colore della carne degli *Hypholoma* è sempre più o meno giallastro, mentre quello dei "piopparelli" è bianco o leggermente color caffelatte. In *Agrocybe aegerita* l'anello resta a lungo e mantiene la sua colorazione bianca, mentre gli *Hypholoma* non portano un vero anello, ma una traccia brunastra del velo che protegge le lamelle nello stadio giovanile.